

Regione, Scajola: “Gli assessori vietano a funzionari e dirigenti di incontrare amministratori locali”

di **Comunicato**

13 Ottobre 2011 - 13:26



Regione. “Parrebbe che per disposizioni di qualche Assessore regionale, i sindaci e più in generale gli amministratori degli enti locali non possano avere appuntamenti diretti con funzionari e dirigenti della Regione per chiedere spiegazioni tecniche in merito a pratiche riguardanti decisioni inerenti al territorio di loro competenza. Mi auguro che non sia così ma se tale notizia dovesse corrispondere al vero ritengo che questo sia sciocco e molto sbagliato” Così dichiara il consigliere regionale del Pdl Marco Scajola che fa sapere di aver presentato un’interrogazione per chiedere al Presidente Burlando di verificare se tali voci corrispondano al vero e, in caso affermativo, cosa pensa di questa presa di posizione e se intende prendere provvedimenti.

L’esponente del Pdl spiega: “decisioni di questo tipo non consentono, a chi ha la vera responsabilità politica e legale delle decisioni che vengono prese sul territorio, di avere una visione quanto più chiara possibile, tecnicamente parlando, delle questioni che vengono affrontate”.

“Per questo con il mio documento, anche e proprio nel dubbio delle fondatezza di queste voci, chiedo a Burlando di verificare la veridicità di questa notizia e se del caso di prendere dei seri provvedimenti: decisioni di questo tipo sono inaccettabili. La Regione è un ente pubblico e i suoi impiegati, com’è giusto e doveroso che sia, hanno l’obbligo di essere a disposizione del cittadino e di chi lo rappresenta a maggior ragione. Gli amministratori locali infatti nell’espletamento dei loro compiti e funzioni sono tenuti a prendere decisioni anche importanti che influiscono in maniera diretta sulla vita dei loro concittadini e per fare questo hanno il diritto di utilizzare tutti gli strumenti a loro disposizione per decidere

in maniera quanto più chiara e trasparente possibile. Mi auguro che quanto mi è stato segnalato da parte di alcuni amministratori locali sia solamente un disguido, perché altrimenti la questione sarebbe assai grave”, conclude Marco Scajola.